

Prot. 981/2020

Udine, 31 gennaio 2020

A tutti i docenti
A tutte le docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito WEB

CIRCOLARE N. 179

Oggetto: rapporti con i genitori e con l'esterno - contegno

Si ricorda a tutto il personale che il responsabile dei rapporti con l'esterno e con le famiglie è il Dirigente Scolastico, cui compete la comunicazione con gli esercenti la funzione genitoriale e gli Enti Locali e la facoltà di delegare tale comunicazione.

Pertanto

- Non è consentito inviare comunicazioni relative all'offerta formativa, senza previa autorizzazione del DS o delle due collaboratrici;
- Non sono consentite comunicazioni sulla gestione e organizzazione dell'Istituto;
- Non sono consentite comunicazioni non autorizzate a Enti Locali (Comune, Assistenti sociali etc.);
- Le comunicazioni agli esercenti la funzione genitoriale devono riguardare esclusivamente l'andamento didattico-disciplinare dei minori sotto la tutela di questi e le attività delle classi di appartenenza;
- **Ai sensi dell'art.12, comma 2, del DPR 62/2013** è fatto obbligo al personale, salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali di astenersi da dichiarazioni pubbliche offensive e critiche nei confronti dell'amministrazione o che non ne condividano gli indirizzi. Per "pubbliche" è da intendersi anche nei rapporti con le famiglie. È opportuno evidenziare anche che il docente, **ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 62/2013**, deve rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza;
- **Gli insegnanti e le insegnanti sono tenuti e tenute ad avere in pubblico, in modo particolare dinanzi ai genitori e agli alunni, un comportamento di reciproco rispetto, evitando toni accesi e offese verbali. Si tratta di un comportamento sanzionabile ai sensi della L. 94/2009.** A ciò si aggiunga che tali condotte ledono il prestigio della Pubblica Amministrazione ed espongono al rischio del danno di immagine. La comunicazione verbale, anche nei toni, non deve mai travalicare i canoni delle buone maniere stante che i docenti rispondono a quanto sancito nell'art.13 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, n.3 de 1957 che verte proprio sul comportamento in servizio.
- Gli esercenti la funzione genitoriale hanno, in base a disposizioni di legge, la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento di religione cattolica e di friulano. Si tratta di un diritto soggettivo che le Istituzioni Scolastiche hanno il dovere di garantire e tutelare. Non sono, pertanto, consentite al personale comunicazioni che influenzino o esprimano giudizi su tali scelte e che rappresenterebbero violazione di legge.

Si ricorda a tutti i docenti e le docenti che essi sono pubblici ufficiali e sono dipendenti di una pubblica amministrazione, le cui norme e le cui direttive sono tenute e rispettate.

In base all'art. 16 CCNL Area V della Dirigenza non saranno tollerate *“irregolarità in servizio, atti di indisciplina, contegno scorretto ... da parte del personale dipendente”*.

Nella certezza della collaborazione di tutti per evitare situazioni spiacevoli, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi
(firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93)